Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento di visite, viaggi di istruzione, scambi di classe e soggiorni all'estero

1. PREMESSA

Le visite e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola. Sono perciò effettuati soltanto per reali esigenze didattiche, connesse con i programmi di insegnamento e con gli specifici indirizzi di studio, tenendo peraltro presenti i fini di formazione generale e culturale.

2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Le iniziative in argomento possono essere, in linea di massima, ricondotte alle seguenti tipologie:

- viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, linguistiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi;
- viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese anche della realtà dei Paesi esteri;
- partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, visite presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;
- viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Nazionali e le Aree Protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione;
- viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale;
- Scambi di classe, nazionali ed internazionali, secondo il principio della reciprocità;
- Soggiorni studio all'estero in particolare rivolti all'indirizzo linguistico, organizzati in Paese anglofoni, francofoni, di lingua tedesca e spagnola con soggiorno in famiglia o in college e frequenza di corso madrelingua. Oltre all'indirizzo linguistico, anche le classi degli altri indirizzi possono organizzare una volta nel quinquennio soggiorni studio all'estero, con frequenza di corsi madrelingua e/o esperienze di PCTO.

3. NUMERO DEI PARTECIPANTI

Possono essere autorizzati soltanto le visite o i viaggi di istruzione ai quali partecipi almeno i **due terzi degli alunni** di ciascuna classe. Non sono computati nei due terzi della classe gli studenti che partecipano ad altri viaggi di istituto o coloro che siano impossibilitati per motivi di salute.
Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il preventivo consenso scritto dei genitori o di chi esercita la potestà familiare.
E' consentita la partecipazione anche al personale ATA, senza oneri a carico della Scuola e secondo le disponibilità fornita dalla Scuola stessa, previa autorizzazione del DSGA e del Dirigente Scolastico.

4. DURATA DEI VIAGGI

La durata dei viaggi può essere diversa per le classi e per la tipologia dei viaggi stessi e più precisamente:

- **biennio:** si possono effettuare, nel corso dell'anno visite o viaggi di istruzione per non più di quattro giorni, singolarmente o cumulativamente. In quest'ultimo caso alla condizione che non comportino più di due pernottamenti (ad esempio: un viaggio di tre giorni (due notti) e un'uscita di un giorno);
- **classi terze e quarte:** si possono effettuare, nel corso dell'anno visite o viaggi di istruzione per non più di cinque giorni, singolarmente o cumulativamente (per non più di quattro pernottamenti);
- **classi quinte:** si possono effettuare, nel corso dell'anno visite o viaggi di istruzione per non più di sei giorni, singolarmente o cumulativamente (per non più di cinque pernottamenti);

I Soggiorni studio all'estero hanno la durata massima di otto giorni. Qualora ci fosse l'adesione allo Stage del 100% degli studenti della classe, la durata potrà essere prolungata fino a massimo di 14 giorni.

Per quanto concerne le visite a mostre, la partecipazione a dibattiti, convegni, cineforum in linea con l'attività didattica, ma non programmabili nel corso dell'anno scolastico: le classi possono capitalizzare, se necessario, le ore di assemblea di classe, fermo restando l'obbligo di svolgere almeno la prima ora di lezione tranne casi particolari vagliati dal Dirigente Scolastico.

Tutti i viaggi si svolgeranno entro il 30 Aprile ed avranno termine, di norma, l'ultimo giorno della settimana scolastica. I viaggi connessi alle attività sportive e/o naturalistiche oppure legati a partecipazioni a festival o rappresentazioni musicali, artistiche, teatrali e a competizioni nazionali, prescindono dal vincolo della scadenza temporale del 30 aprile.

5. MODALITA' PER LA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI VISITA O VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La proposta va formulata dal Consiglio di Classe al Consiglio d'Istituto. E' opportuno che ogni proposta sia programmata tenendo conto anche dei suggerimenti degli studenti, secondo le direttive ministeriali e va redatta dai docenti accompagnatori sul modulo ML76, predisposto dalla Segreteria, completo di tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare la gara di appalto.
I docenti accompagnatori devono sottoporre all'approvazione del Consiglio di Classe una dettagliata relazione riportante gli obiettivi didattici e culturali posti a fondamento del viaggio o della visita.
Tutte le proposte per viaggi d'istruzione, scambi e soggiorni-studio, dopo la preventiva approvazione del Consiglio di Classe, vanno presentate al Consiglio di Istituto di norma entro il 30 novembre.
E' possibile comunque presentare all'attenzione del Consiglio di Istituto entro il 15 Ottobre **tutte le proposte** che necessitino di tempi organizzativi diverse.
Non saranno ammesse proposte pervenute oltre le date stabilite fatta eccezione per eventuali iniziative di particolare interesse didattico/formativo di cui i Consigli sono venuti a conoscenza dopo tale data. Tali proposte vanno comunque deliberate dal Consiglio di Classe e approvate dal consiglio di Istituto, tenuto conto dei tempi organizzativi.
Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto potrà essere avviato l'iter organizzativo: sarà cura della Segreteria comunicare, con congruo anticipo, agli studenti e ai docenti partecipanti, il programma dettagliato del viaggio.
Per quanto riguarda le visite di un giorno, il Consiglio di Istituto demanda al Dirigente Scolastico per la loro approvazione.

6. ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE AI SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Ulteriori indicazioni riguardo al soggiorno studio all'estero sono di seguito indicate:

- "Il liceo linguistico propone come centrale nel curricolo l'acquisizione delle lingue straniere. L'iscrizione e la frequenza di tale indirizzo implicano un soggiorno all'estero da svolgersi, nell'arco dei primi quattro anni di corso, in ciascun paese delle lingue studiate. Si intende per soggiorni all'estero sia lo stage linguistico presso scuole specializzate sia uno scambio con una scuola partner." (PTOF).
- Lo stage costituisce un'iniziativa complementare delle attività istituzionali della scuola, i cui obiettivi sono:
    - fare acquisire agli alunni abilità nella comunicazione in lingua straniera con particolare riferimento alla vita comune;
    - mettere gli studenti in grado di muoversi con disinvoltura in un paese straniero;

- favorire il confronto con altre realtà sociali e quindi risvegliare e/o approfondire una coscienza europea;
- fare conoscere agli alunni la cultura, l'ambiente, la società e la realtà quotidiana dei Paesi di cui si studia la lingua.

L'iniziativa si propone, inoltre, di fungere da volano di motivazione, in grado di portare una ricaduta positiva sia sull'attività didattica in classe, sia sul metodo di lavoro personale degli studenti.
L'esperienza deve essere vista anche come promozione della curiosità verso l'altro, del rispetto e della valorizzazione delle diversità e delle varietà culturali, dell'apertura verso l'esterno, consapevolmente percepiti come tratti distintivi dello studio di una lingua straniera.

- **Il programma di lavoro di uno stage linguistico all'estero** comporta il soggiorno presso famiglie, con frequenza, al mattino, di corsi linguistici tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento della propria lingua agli stranieri, gite culturali pomeridiane e attività ricreative serali.
- L'**organizzazione** dello stage prevede la:
  - verifica dell'interesse da parte di un congruo numero di studenti/famiglie;
  - la ricerca e selezione di scuole in loco e/o agenzie fornitrici del servizio;
  - la comparazione dei servizi forniti e dei costi;
  - la scelta dei fornitori e l'adesione definitiva degli studenti al progetto.

La selezione viene effettuata sulla base del costo del servizio ma anche di criteri quali:
- la meta dello stage, l'ambiente tranquillo che dia garanzie di sicurezza;
- la breve distanza dalle famiglie ospitanti alla scuola;
- la formula costo *all inclusive* comprendente corso, materiale didattico, sistemazione in famiglia con trattamento di pensione completa, nonché tutti i servizi accessori (trasporto da e per l'aeroporto di arrivo, attività, ingressi, escursioni, servizio lavanderia).

Risultano elementi imprescindibili:
- la scelta di un paese in cui la lingua target sia parlata come madrelingua;
- la sistemazione presso famiglie ospitanti.

Successivamente alla determinazione del vincitore della gara d'appalto e alla conseguente definizione della meta e del programma dello stage, si prevede un finale incontro con le famiglie per la presentazione del progetto.
Sarà cura della Segreteria comunicare agli studenti e ai docenti partecipanti, il programma dettagliato del viaggio.

7. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Di norma, ogni classe è accompagnata da un docente se l'uscita avviene in abbinamento con altre classi. In presenza di gravi e comprovate ragioni, può essere consentita la partecipazione di un docente in più. Qualora l'uscita interessasse un'unica classe, sono previsti massimo due docenti accompagnatori. Possono accompagnare le classi anche docenti nel proprio giorno libero senza oneri per l'Istituto.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti, innanzitutto, ad illustrare alle classi le finalità didattiche e i contenuti culturali del viaggio, avendo cura di effettuare alcune attività di preparazione al viaggio stesso.
Ai docenti accompagnatori, tra i quali, se più di uno, il Dirigente Scolastico individuerà un coordinatore del viaggio, competono comunque gli obblighi di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11.7.1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Tale vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. Essa è riferita inoltre non solo agli alunni della classe assegnata al singolo docente, ma globalmente a tutti i partecipanti al viaggio. Al termine del viaggio il docente coordinatore o il singolo docente accompagnatore, dovrà redigere per il Consiglio d'Istituto una dettagliata relazione sull'andamento disciplinare e culturale del viaggio.

<u>Per ragioni didattiche i docenti possono accompagnare per non più di sei giorni</u>: eventuali deroghe saranno rilasciate dal Dirigente Scolastico dopo attenta analisi e solo se, didatticamente, divenissero condizioni imprescindibili per consentire ad una classe, priva di accompagnatori in possesso dei previsti requisiti, di poter partecipare al viaggio.

Fanno eccezione i viaggi di Istituto (es. Erasmus, Settimana Bianca, Manifestazioni Sportive, Musicali e Artistiche, nonché competizioni nazionali e internazionali.
L'insegnante accompagnatore deve essere individuato dal Consiglio di Classe all'interno dello stesso. Il Consiglio deve anche indicare il nominativo di un docente supplente qualora si verificasse un impedimento improvviso del docente accompagnatore.

8. QUOTA MASSIMA DEL VIAGGIO

Per i viaggi di istruzione il Consiglio di Istituto, nella seduta del 23 aprile 2020, ha fissato le seguenti quote massime:

- Classi prime max 250 euro
- Classi seconde max 250 euro
- Classi terze e quarte max 400 euro
- Classi quinte max 450 euro
- Triennio linguistico stages max 750

Nelle quote devono essere compresi: la mezza pensione, il mezzo di trasporto ed i transfer, le guide, se previste.
Nel caso in cui tutti i partecipanti fossero d'accordo, le quote sopra riportate si possono aumentare di massimo il 10%

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'insegnante accompagnatore deve fornire alle famiglie il modello ML111, contenente tutte le informazione del viaggio, raccogliere i permessi di adesione all'uscita degli studenti.
La segreteria emette gli avvisi di pagamento che verranno effettuati dai partecipanti attraverso le modalità operative in vigore al momento dell'effettuazione del viaggio (es. PagoPa,…)
Per i viaggi di più giorni il pagamento è diviso in acconto (quota fissa di 50€ da versare al momento della conferma della partecipazione) e saldo.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/12/2022 con delibera n. 426